



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO**  
**SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**

PROVINCIA DI LECCE

**E**

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**

Protocollo N. 0021370/2022 del 26/05/2022  
Firmatario: VALENTINA BENEDETTO, Angela Cistulli

Destinatari:

**Spett.Le Provincia di Lecce**

*Settore Tutela e Valorizzazione Ambientale*

PEC: [ambiente@cert.provincia.le.it](mailto:ambiente@cert.provincia.le.it)

Trasmissione a mezzo fax e  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

**PV INVEST ITALIA srl**

Via Sant'Osvaldo, 67

39100 BOLZANO

PEC: [pvinvestitaliasrl@legalmail.it](mailto:pvinvestitaliasrl@legalmail.it)

r\_puglia/AOO\_159/PROT/26/05/2022/0004576 del 26/05/2022

**Cod. Id. Z0U0VG1**

**Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 relativa alla costruzione e all'esercizio di un Impianto "Terra-Voltaico", denominato "Campore Project", ubicato in Agro di Cavallino (Le), Contrada/Località Campore, e delle infrastrutture e opere connesse site nel Comune di Cavallino (Le).**

**Esito verifica di completezza formale ai fini dell'avvio del procedimento di AU.**

***Istanza di PAUR per la costruzione e l'esercizio del medesimo impianto.***

***Riscontro nota Provincia di Lecce prot.n. 444803 del 28.10.2021***

Con riferimento all'iter amministrativo relativo alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La Società **PV INVEST ITALIA srl** con nota del 27.10.2021 acquisita al prot. N.11238 del 28.10.2021, trasmetteva a questa Sezione istanza telematica di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 per la costruzione e all'esercizio di un Impianto "Terra-Voltaico", denominato "Campore Project", ubicato in Agro di Cavallino (Le), Contrada/Località Campore, e delle infrastrutture e opere connesse site nel Comune di Cavallino (Le).

Codesta Autorità Provinciale Competente con nota prot.n. 444803 del 28.10.2021 al prot.n.11252 del 28.10.2021 comunicava l'avvenuta pubblicazione della documentazione ai fini PAUR per il progetto di cui all'oggetto, ai fini della verifica di adeguatezza e completezza della documentazione a corredo dell'istanza di PAUR in oggetto ai sensi dell'art. 27-bis, co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., chiedendo agli Enti di verificare l'adeguatezza e completezza della stessa e di comunicare al proponente l'eventuale richiesta di integrazione documentale.

La scrivente Sezione ha proceduto alla verifica formale della documentazione caricata dal Proponente sul portale telematico [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it). In esito a tale disamina, è

1

COD. ISTR.: V.B.

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo**

Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405906

mail: [v.benedetto@regione.puglia.it](mailto:v.benedetto@regione.puglia.it) - pec: [ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it)



stata riscontrata la presenza di anomalie formali, che si riportano, dettagliatamente, di seguito:

- 1) Con riferimento ai **“Calcoli preliminari di strutture e impianti del progetto definitivo” di cui al punto 4.2.11 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”**, si chiede ad integrazione di trasmettere:

- i calcoli di tutte le strutture in elevato di tutte le cabine elettriche previste (di trasformazione, cabine di consegna ecc);

- 2) Per quanto concerne il **“Piano particellare di esproprio del progetto definitivo” di cui al punto 4.2.13 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”**, si prende atto della documentazione allegata ed in particolare di:

- contratto preliminare in data 02/11/2020 sottoscritto tra la proprietaria del suolo (p.lla 131 del foglio 15 del comune di Cavallino - LE) e la società MD Consulting srl;
- comunicazione AR del 30/04/2021 da parte dell'amministratore della società MD Consulting srl inviata alla proprietaria della p.lla 131 del foglio 15 in cui è indicata l'avvenuta cessione del diritto di superficie da parte di MD Consulting srl alla società PV INVEST ITALIA srl.

Si chiede di trasmettere:

- una dichiarazione sottoscritta sia dalla Società MD Consulting srl che dalla Società PV INVEST ITALIA srl da cui risulti l'accettazione da parte di quest'ultima società (*PV Invest Italia srl*) delle condizioni previste nel contratto di compravendita preliminare del 02/11/2020;

Si rammenta che tutta la summenzionata documentazione dovrà essere aggiornata a cura del proponente qualora il progetto dovesse subire modifiche durante la fase istruttoria, come previsto dal punto 13.1 del D.M 10/09/2010 lettera c) e dalla D.G.R. n. 3029/2010 punto 2.2 lettera j).

- 3) In riferimento al **“Preventivo per la connessione ed elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione e elaborati relativi ad impianti di utenza per la connessione” di cui al punto 4.3.11 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”**, si prende atto del preventivo di connessione rilasciato da e-distribuzione S.p.A. Codice di rintracciabilità 279982370, dell'accettazione da parte della società PV INVEST ITALIA srl, del progetto predisposto dalla stessa società e dalla validazione tecnica rilasciata dal gestore di rete.

Si chiede di inoltrare la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, da redigere ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/00 ss.mm.ii., attestante:

- l'elenco degli elaborati trasmessi/da trasmettere al Gestore di Rete competente ai fini della validazione;
- la corrispondenza tra gli elaborati trasmessi ai fini AU e quelli oggetto del benessere.



- 4) Con riferimento al **“Quadro economico del progetto definitivo”** di cui al punto 4.2.15 della D.D. n.1/2011 **“Istruzioni Tecniche”**, si evidenzia che, elaborato non conforme al punto 2.2.a e 2.2.w della D.G.R. 3029/2010 e 4.2.15 della D.D. 1/2011 **“Istruzioni Tecniche”** - ovvero il Quadro Economico deve essere redatto ai sensi dell'art. 32 del D.P.R. 207/2010 secondo lo schema di cui al precedente art. 16 del medesimo D.P.R.. La documentazione, inoltre, dovrà contemplare anche la **“Stima dei costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi”** redatta sulla base del computo metrico del quale si richiede trasmissione, quale addendum separato al Quadro Economico al fine della corretta computazione del costo complessivo dell'intervento. Si chiede, altresì, di trasmettere Piano Economico Finanziario, asseverato da un istituto bancario o da un intermediario finanziario, di cui al punto 2.2 w della D.G.R. n. 3029/2010, che ne attesti la congruità (ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) della L.R. n.31/2008). Il Piano Economico Finanziario dovrà tenere conto sia dell'importo rinveniente dal Quadro Economico per la realizzazione dell'intervento, aggiornato in riscontro a quanto sopra esposto, che dell'importo del Quadro Economico di dismissione dell'opera. Si rammenta che la produzione, da parte del soggetto proponente, del suddetto elaborato asseverato ai sensi dell'art.4, comma 1, lett a) della L.R. Puglia n.31/2008 è condizione necessaria ai fini della convocazione della conferenza di servizi di cui all'art.12 del D.Lgs. 387/2003.

Si invita, infine, il proponente a predisporre e trasmettere la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 s.m.i., attestante:

- *che l'importo totale dichiarato, risultante dal Quadro economico per la realizzazione dell'intervento, comprende tutte le voci di costo e spese, per realizzare l'opera e che il costo dei lavori indicato è stato desunto dalle lavorazioni indicate nel relativo computo metrico estimativo, allegato alla documentazione presentata;*
- *la completezza ed esaustività del Computo metrico estimativo dei lavori, redatto in relazione a tutte le lavorazioni necessarie per la realizzazione dell'opera;*
- *la completezza e l'esaustività del Piano di dismissione e ripristino e dei relativi computo metrico e quadro economico.*

- 5) Con riferimento alla **“Relazione tecnica del progetto definitivo”** di cui al punto 4.2.7 della D.D. n. 1/2011, **“Istruzioni Tecniche”**, si chiede di riportare:

- i dati generali del proponente comprendenti, corredati di copia del certificato camerale così come richiesto al punto 2.2 lett. b) i) della D.G.R. n. 3029/2010;
- la descrizione delle caratteristiche della fonte utilizzata, con l'analisi della producibilità attesa, ovvero delle modalità di approvvigionamenti;
- la descrizione dell'intervento, delle fasi, dei tempi e delle modalità di esecuzione dei complessivi lavori previsti, del piano di dismissione degli impianti e di ripristino dello stato dei luoghi;
- un'analisi delle possibili ricadute sociali, occupazionali ed economiche dell'intervento a livello locale;



- un elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, già acquisiti o da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o intervento

La "Relazione tecnica del progetto definitivo", pertanto, dovrà, altresì, soddisfare tutti i punti di cui alla D.G.R. n. 3029/2010.

- 6) Con riferimento alla **"Relazione geologica e alla relazione geotecnica del progetto definitivo"** di cui ai punti 4.2.2 e 4.2.3 della D.D. n. 1/2011, **"Istruzioni Tecniche"**, si prende atto degli elaborati trasmessi che risultano uguali nel contenuto pur essendo denominati in maniera diversa (relazione geologica e relazione geotecnica) e si chiede di trasmettere due elaborati distinti secondo quanto previsto dall'art.26 del DPR 207/2010 rispettivamente ai punti:

- a) *(relazione geologica: comprende, sulla base di specifiche indagini geologiche, la identificazione delle formazioni presenti nel sito, lo studio dei tipi litologici, della struttura e dei caratteri fisici del sottosuolo, definisce il modello geologico del sottosuolo, illustra e caratterizza gli aspetti stratigrafici, strutturali, idrogeologici, geomorfologici, nonché il conseguente livello di pericolosità geologica)*

- d) *(relazione geotecnica: definisce, alla luce di specifiche indagini, scelte in funzione del tipo di opera e delle modalità costruttive, il modello geotecnico del volume del terreno influenzato, direttamente o indirettamente, dalla costruzione del manufatto e che a sua volta influenzerà il comportamento del manufatto stesso. Illustra inoltre i procedimenti impiegati per le verifiche geotecniche, per tutti gli stati limite previsti dalla normativa tecnica vigente, che si riferiscono al rapporto del manufatto con il terreno, e i relativi della risposta sismica locale, la relazione geotecnica deve comprendere l'illustrazione delle indagini effettuate a tal fine, dei procedimenti adottati e dei risultati ottenuti)*

- 7) Con riferimento alla **"Relazione idrologica e alla relazione idraulica del progetto definitivo"** di cui ai punti 4.2.2 e 4.2.3 della D.D. n. 1/2011, **"Istruzioni Tecniche"**, si prende atto degli elaborati trasmessi che risultano uguali nel contenuto pur essendo denominati in maniera diversa (relazione idrologica e relazione idraulica) e si chiede di trasmettere due elaborati distinti secondo quanto previsto dai citati punti 4.2.2 e 4.2.3

- 8) Con riferimento alla **"Ricevuta di pagamento degli oneri a copertura delle spese istruttorie relative all'Autorizzazione Unica"** di cui al punto 4.3.16 della D.D. n. 1/2011, **"Istruzioni Tecniche"**, si chiedono chiarimenti in merito alla modalità con la quale sono stati calcolati i suddetti oneri.

In ogni modo si rappresenta che gli oneri istruttori dovranno essere determinati, e conseguentemente integrati, sulla base dell'importo complessivo rinveniente dal Quadro Economico, di cui si è chiesta relativa integrazione al punto 4), per la realizzazione dell'intervento aggiornato e dal Quadro Economico di dismissione richiesto. È necessario, pertanto, procedere alla verifica e all'adeguamento di quanto

versato, precisando che, ai sensi dell'art. 5 comma 7 della L.R. n. 25/2012 e ss.mm.ii., gli oneri istruttori dovuti sono pari allo 0,03% dell'investimento complessivo di cui sopra.

9) Con riferimento al **“Rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario” di cui al punto 4.3.3 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”**, si precisa che è necessario trasmettere apposito rilievo georiferito in scala almeno 1:2.000, per una fascia estesa almeno per 500 m distribuita uniformemente intorno all'impianto, al fine di consentire la localizzazione degli elementi caratterizzanti il paesaggio agrario di cui all'elaborato *“Relazione paesaggio agrario”*.

10) Per quel che riguarda il **“Rilievo di produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico” di cui punto 4.3.2 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”**, non è conforme a quanto richiesto al suddetto punto della determina che prevede l'invio dell'allegato *“RilievoEssenze.dxf/shp”*, pertanto si chiede di:

- trasmettere il rilievo georiferito, in scala almeno 1:2.000 con rappresentazione delle colture puntuale, lineare o areale, dotato di legenda esplicativa che permetta di riconoscere le colture, per una fascia estesa almeno per 500 m distribuita uniformemente intorno all'impianto e ad esso adiacente al fine di localizzare le eventuali colture agricole che danno origine a prodotti con riconoscimento *IGP, IGT, DOC, e DOP*.

11) Riguardo agli **“Strati Informativi identificativi e di interferenza” di cui al punto 4.1 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”**, si significa che l'elaborato non è conforme a quanto descritto al punto 4.1 e seguenti della D.D. n. 1/2011, nonché al Modello Logico di cui all'Allegato "Implementazione degli strati informativi allegati al progetto" e al Modello Fisico di cui alla *“Sezione 2 - Fonte solare fotovoltaica”* della suddetta Determina. Si chiede pertanto di trasmettere il documento nel rispetto di quanto disposto dal citato punto 4.1 della Determinazione Dirigenziale.

12) Per quel che riguarda la **“Tabella con l'elenco degli elaborati prodotti” di cui al punto 4.4.3 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”**, si chiede di aggiornare l'elenco degli elaborati della tabella con le modifiche e le integrazioni derivanti dal recepimento della presente nota. Si chiede, inoltre, che, per ciascun elaborato, vengano indicati il nome e il cognome del tecnico redattore dell'elaborato, in qualità di *“Responsabile dell'elaborato”*, e un riferimento mail e/o telefonico dello stesso.

Si chiede, infine, di allegare alla tabella riepilogativa le dichiarazioni attestanti il proprio numero di iscrizione e l'albo di appartenenza di tutti i professionisti che sottoscrivono gli elaborati a corredo della presente istanza.

Si evidenzia, altresì, che la documentazione depositata sul portale *Sistema Puglia*, a corredo dell'istanza, risulta carente di:

**A. Documentazione attestante i requisiti soggettivi, previsti per gli imprenditori commerciali, in conformità ai punti 1.1 e 2.2.h) della D.G.R. n.3029/2010.**



A tal fine si allega il modello, adeguato al D.Lgs 50/2016 s.m.i., che deve essere debitamente compilato e firmato da ciascun amministratore.

- B. “Dichiarazione del conduttore dei terreni agrari” di cui al punto 4.3.4 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”.** La determina dirigenziale prevede a tale riguardo che la dichiarazione, da produrre *“nel caso di istanze relative ad impianti da insediarsi in zone agricole”*, deve essere resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell’art.47 del D.P.R. 445/00 e s.m.i., allegando il documento di riconoscimento del dichiarante, da parte del *“conduttore dei terreni agrari ricadenti sull’area interessata dall’impianto”*, o dal legale rappresentante della società proponente, ove ne abbia conoscenza, e deve attestare che:
- *“la realizzazione dell’impianto non comporta l’espianto di impianti arborei oggetto di produzioni agricole di qualità;*
  - *sulle aree interessate dal progetto non gravano impegni derivanti dal loro inserimento in piani di sviluppo agricolo aziendale finanziate nell’ambito di Piani e Programmi di sviluppo agricolo e rurale cofinanziati con fondi europei (FEOGA, FEASR), non coerenti con la realizzazione dell’impianto”.*
- C. “Mappa di aree e manufatti oggetto di finanziamenti pubblici” di cui al punto 4.3.8 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”.** La determina dirigenziale prevede a tale riguardo che, *“nel caso in cui sull’area interessata dal progetto insistano aree e/o manufatti che siano stati oggetto di finanziamenti pubblici, comunitari, nazionali o regionali negli ultimi 3 anni, è necessario predisporre una mappa che evidenzi le suddette aree e/o manufatti, nonché gli elementi su cui persistano gli impegni connessi al suddetto”*. La mappa deve essere georiferita e dotata di una legenda esplicativa che permetta di identificare i diversi elementi oggetto di finanziamento (o su cui persistono impegni connessi al finanziamento) ed il relativo finanziamento attribuito.
- E’ necessario, inoltre, che alla mappa sia allegata una *“dichiarazione relativa ai finanziamenti ricevuti”* a firma dei proprietari/conduttori. La dichiarazione, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/00 e s.m.i., dai proprietari/conduttori o, in alternativa, dal legale rappresentante della società proponente, ove questi ne abbia conoscenza, deve essere presentata anche nel caso in cui l’area non sia stata soggetta a finanziamenti pubblici.
- D. “P.E.F. (Piano Economico Finanziario) asseverato da un istituto bancario o da un intermediario finanziario iscritto nell’elenco speciale di cui all’articolo 107 del Testo Unico delle Leggi in materia bancaria e creditizia emanato con decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, come da ultimo modificato dalla lettera m) del comma 1 dell’articolo 1 del decreto legge 27 dicembre 2006, n. 297, come modificata dalla relativa legge di conversione, che ne attesti la congruità (ai sensi dell’art. 4, comma 1, lett. a) della LR n. 31/2008).**



Si rende noto, altresì, il MISE - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con riferimento alla Installazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica, con nota del 02/09/2020, acquisita al prot. n. 6085 del 07/09/2020 ha indicato che, ai sensi degli artt. 99 e 104 del D.lgs. 259/2003 *“Codice delle Comunicazioni Elettroniche”, l’eventuale installazione ed esercizio di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, (come ad esempio possono essere le reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, trasmissione dati in generale, ecc.), sono oggetto di autorizzazione generale. In particolare, le reti di comunicazione elettronica, che non rientrano nella casistica degli artt. 99 comma 5 e 105 comma 2 lettera a) del medesimo Codice (installazione nel proprio fondo o in più fondi dello stesso proprietario, possessore o detentore purché contigui), se installate ed esercite su supporto fisico, ad onde convogliate o con sistemi ottici (fibra), sono soggette ad autorizzazione generale di cui all’art.104 comma 1) lettera b) D.Lgs. 259/2003 da conseguirsi con le modalità prescritte dagli artt. 99 c. 4 e 107 c.5: il soggetto interessato dovrà produrre apposita istanza secondo il modello da inoltrare al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II – [Viale America 201 – 00144 ROMA](#) – PEC: [dqscerp.div02@pec.mise.gov.it](mailto:dqscerp.div02@pec.mise.gov.it). Pertanto, si chiede, nel caso in cui il progetto preveda l’installazione delle sopracitate opere, di procedere all’inoltro dell’istanza e di darne evidenza a questa Sezione e all’Autorità Ambientale competente*

Alla luce di quanto sopra esposto si comunica che la documentazione **non può considerarsi completa**, ai sensi dell’art. 3.3 della D.G.R. 3029/2010 e punto 14.4 del D.M. 10/09/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/09/2010, considerato anche che la documentazione prevista dal punto 2.2 e seguenti della *“Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all’esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili”*, approvata con delibera di Giunta Regionale n. 3029/2010 in coerenza con le linee guida nazionali, è considerata contenuto minimo dell’istanza ai fini della procedibilità.

Si invita, pertanto, la società Proponente ad integrare la documentazione a corredo dell’istanza di AU, all’interno del portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), **entro il termine di 30 giorni dal recepimento della presente nota**. Si precisa che decorso il suddetto termine senza che l’istante abbia provveduto a trasmettere quanto sopra elencato, l’istanza ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. si intenderà archiviata ai sensi e per gli effetti dell’art. 5, c. 2 lett. b) del R.R. 13/2012.

La documentazione dovrà essere caricata all’interno del portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) e trasmessa, altresì, all’Autorità Competente ai fini della pubblicazione sul proprio sito istituzionale. Al completamento della integrazione documentale, la procedura telematica del portale di Sistema Puglia consente la generazione della *“Comunicazione di documentazione integrata”*, che deve essere firmata ed inoltrata, a mezzo pec, all’indirizzo di questa Sezione, [ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it).



Infine, nel rispetto dei principi di efficienza, economicità, semplificazione e non aggravamento del procedimento si precisa che in ciascuna sezione del portale dovranno essere caricati, oltre alla documentazione richiesta (integrazione e/o sostituzione), anche gli elaborati - afferenti alla stessa sezione - già trasmessi e per i quali non è stata richiesta integrazione e/o sostituzione, ai fini della completezza della documentazione allegata all'istanza. **Si rammenta, altresì, che tutta la documentazione integrativa predisposta in riscontro alle richieste degli Enti coinvolti nel procedimento di PAUR dovrà essere resa disponibile sul portale regionale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it).** A tale scopo la società **PV Invest Italia S.r.l.** dovrà allegare all'istanza apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, da rendere ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., attestante *la conformità tra la documentazione presentata ai fini del rilascio del PAUR comprensiva delle integrazioni richieste con la presente nota e quella allegata all'istanza di Autorizzazione Unica.*

La presente valutazione formale e non sostanziale, della documentazione tecnica a corredo dell'istanza di Autorizzazione unica, è resa in conformità alle previsioni di cui al D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e D.M. 10/09/2010 nonché L.R. 25/2012 e s.m.i. e L.R. 31/2008 e s.m.i.; pertanto lo scrivente Servizio si riserva di chiedere nel corso del procedimento le integrazioni ad esito di successive verifiche anche sostanziali e di merito in ordine alla documentazione presentata ancora mancante o carente.

Questo Servizio, potrà esprimersi, ai fini AU, nel presente procedimento PAUR, solo in esito alla pronuncia favorevole di compatibilità ambientale e paesaggistica espressa dalle Autorità Competenti, nonché a valle dell'acquisizione dei pareri e/o nulla osta favorevoli o favorevoli con prescrizioni, espressi dalle Amministrazioni coinvolte nel procedimento.

**Il Funzionario Istruttore**

Valentina Benedetto

**Il Dirigente della Sezione**

Angela Cistulli